

# NotiAsa

## ...in cammino

Di Elisa Trevisan  
Presidente

DICEMBRE 2024

*Auguri a chi è confuso, a chi è solo,  
a chi ha perso tutto,  
anche la speranza.*

*Auguri a chi soffre, a chi è in pellegrinaggio,  
a chi lotta per la sopravvivenza.*

*Auguri a chi cade e si rialza,  
a chi continua a dare e a crederci,  
a chi non smette di tentare una carezza,  
a chi sa abbracciare forte anche da lontano.*

*Auguri a chi non si lascia sopraffare dall'a-  
marezza*

*se la vita gli nega ciò a cui più tiene.*

*Auguri a chi balla da solo in casa,  
a chi saluta il cielo con un sorriso,  
a chi sa adagiare il suo cuore in un fiore.*

*Auguri a voi che avete letto queste mie righe  
e spero siate entrati con me e voi stessi in  
risonanza.*

*Auguri a tutti,  
anche a quelli che ritengono gli Auguri una  
ipocrisia,  
un inutile e vuoto giro di parole.*

*Sinceri Auguri e un abbraccio a tutti voi  
perché la gentilezza e la tenerezza  
donano luce all'esistenza.*

Maria Letizia Del Zompo

Il tempo di preparazione al Natale è vissuto da ognuno di noi in maniera diversa: addobbi e preparativi per i momenti di ritrovo e festa; regali e pensieri da trovare per le persone a noi care; occasioni per rallentare e reincontrarsi dato che alle volte la quotidianità ci assorbe. La gioia di chi è credente e attende con trepidazione la nascita di Gesù bambino che, come ogni nuova vita che inizia, ci spinge a continuare a coltivare la speranza. Per qualcuno di noi, però, questo tempo di attesa e festività,

stare assieme, sia nella gioia sia nella difficoltà.

Come Consiglio Direttivo di A.S.A. abbiamo voluto raccogliere in questo numero del NotiAsa soprattutto buone notizie di cose già realizzate e che profumano di provvidenza; progetti che bollono in pentola; testimonianze di persone ed esperienze stimolanti. Il nostro augurio per questo Santo Natale è di ritrovarsi e di ritrovarci; di coltivare l'ascolto, di godere dello stare assieme.

potrebbe anche acuire la tristezza; rendere più forte il senso di perdita di persone care o la preoccupazione per questi tempi incerti e lontani da una vera pace per tutti e tutte. Forse il senso di questo periodo è anche quello di provare a rallentare, ascoltarci e



# Testimonianze di viaggio

## REGALO CHE DIVENTA DONO

Di Riccardo Favero

*Mi chiamo Riccardo, ho 25 anni e vivo a Zero Branco, in provincia di Treviso. Sono il fratello maggiore di Vittoria, da poco tornata in Italia dopo aver concluso un anno di servizio civile in Ecuador con l'associazione A.S.A.*

*Qualche mese fa, in occasione della mia laurea magistrale, mi sono ritrovato a pensare al senso che diamo ai festeggiamenti. Festeggiamo dei traguardi importanti per i nostri percorsi di vita, con le persone che ci stanno attorno e a cui vogliamo bene, quelle che ci sostengono. Ma in che modo lo facciamo?*

*"Chi invito alla festa? Cosa mangiamo? Come mi vesto? Che regalo voglio?"*

*Queste sono tutte domande che mi giravano per la testa prima di laurearmi, quasi come fosse più importante la festa che la laurea stessa. Me ne sono reso conto, e ci ho riflettuto.*

*Vedere le foto che mia sorella inviava a noi familiari e ascoltare i suoi racconti sulle condizioni di vita in Ecuador mi ha fatto aprire gli occhi. Mi sono sentito a disagio sapendo che nel mondo ci sono tante persone che non si possono permettere nulla di quello che mi posso permettere io, persone che hanno estremo bisogno di aiuto. Ho ritenuto che fosse necessario fare qualcosa per lasciare un segno, dovevo*

*in qualche modo fare qualcosa che mi facesse sentire bene. Ho deciso quindi che il mio regalo di Laurea, da parte di tutti gli invitati alla festa, sarebbe stato una donazione nei confronti dell'associazione in cui mia sorella faceva volontariato, l'associazione A.S.A.*

*Ho raccolto una cifra totale consistente e dopo averla donata ho ricevuto le foto di tutto il cibo che è stato acquistato con quei soldi. Il mio cuore si è riempito di gioia e mi sono sentito profondamente soddisfatto per il gesto compiuto, non solo al pensiero di averlo fatto, ma anche sapendo di essere stato un esempio che altri avrebbero seguito in seguito.*

*Da buon capo scout che sono, non posso fare a meno di concludere citando una frase celebre del fondatore dello scoutismo nel mondo, Baden Powell, che recita: "il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri".*



## CARO LETTORE DI NOTIASA

Di Chiara Vergati

*Mi chiamo Chiara. Quest'estate ho deciso di intraprendere un viaggio per l'Ecuador e ho deciso di farlo proprio con A.S.A. La scelta di partire con A.S.A nasce da un legame già esistente tra questa associazione e il volontariato che Giovanna, mia mamma, svolge da anni al suo interno. Il desiderio che mi ha spinto a partire è stato quello di voler vivere un'esperienza di interculturalità, crescita e conoscenza dell'altro in una forma che solo il volontariato poteva offrirmi. Sono partita con una valigia di 23 kg di aspettative e curiosità e sono tornata a casa con un bagaglio altrettanto pesante di nuove emozioni, legami e consapevolezza. Se dovessi usare una parola per descrivere le persone che ho incontrato in questo mese sarebbe accoglienza: a partire da Nancy e la sua famiglia, che ringrazio moltissimo per l'ospitalità e le opportunità che mi hanno dato, Bolivar e Elena, farò per sempre tesoro della gioia e dell'amore che caratterizza il vostro legame, per arrivare ai bambini e alle bambi-*

*ne della casa famiglia, che mi hanno permesso di entrare in punta di piedi nel loro mondo insegnandomi più di quanto io potessi fare con loro.*



# Conosciamo Nancy Salazar, presidente uscente di A.S.A. in Quito

## Presentati ai nostri lettori

Mi chiamo Nancy Salazar e sono stata la presidente di A.S.A. per due mandati, fino a metà giugno 2024. Avevo in carico la direzione dei progetti e anche di Spondylus che è l'area di accoglienza dei volontari nel progetto di interscambio socio-culturale.

## Qual è il tuo lavoro?

Proprio in quest'ultima area di interscambio, predispongo progetti che finanzino la presenza dei volontari nelle diverse aree di A.S.A.

I giovani si inseriscono, lavorano direttamente con i bambini e adolescenti che vengono seguiti nei due Centri per l'infanzia, nel Centro di appoggio scolastico, nelle tre case di accoglienza riconosciute e nelle due case "rifugio" per adolescenti senza alloggio familiare.

Attualmente, per coprire le varie aree è necessaria la presenza di 12 volontari.

## Raccontaci una cosa che ti ha fatto contenta.

Come rappresentante di A.S.A. partecipo alla Rete Nazionale delle organizzazioni che lavorano con i bambini e adolescenti cercando di incidere nella politica pubblica del paese. E per questo abbiamo realizzato un'informativa sui Diritti dei Bambini, alternativa a quella governativa consegnata alla Commissione sui Diritti dei Bambini a Ginevra.

A livello personale non vi è una soddisfazione più grande di difendere i diritti dei Bambini e adolescenti.

## Come hai conosciuto e come sei arrivata in A.S.A.?

Nell'anno 1996 lavoravo in un'agenzia pubblicitaria con un incarico di grande responsabilità.

Mi piaceva molto l'area della pubblicità, avevo un buon criterio decisionale su immagini e frasi. Dentro di me mi rendevo conto che si lavorava principalmente per denaro.

Ricordo che un giorno Katya Velastequi (già dipendente A.S.A.) mi cercò e mi raccontò che c'era un'organizzazione, A.S.A., che aveva bisogno di una contabile ed io avevo i requisiti che cercavano. Era la mia opportunità di cambiare, sentivo che era ciò che cercavo.

Quando arrivai in A.S.A. lo feci come contabile nella nascente area di carpenteria, poi denominata Håbitat. Il mio lavoro principale era in Håbitat, dove stavano implementando un sistema contabile, ma a poco a poco stavo diventando la contabile di tutto.

## Che cosa hai fatto con e per A.S.A.?

Ho visto crescere A.S.A. e mi sono integrata sempre di più; come contabile ricordo come INFA (Instituto Nacional de la Niñez e la Familia) e ORI (Operación Rescate Infantil) ci chiamassero per fare la revisione contabile e approvare il bilancio del '98.

Lo stesso anno abbiamo avuto l'autorizzazione per le case di accoglienza, aprimmo nuovi centri infantili ed entrammo in un nuovo territorio Colinas del Norte.

Li mi feci carico della contabilità dell'area educazione e nacque la presenza dei volontari, che arrivano ad A.S.A. su spinta degli amici in Italia.

Nel 2006 arrivò Nicola Pellichero a lavorare con noi, e fu una

grande opportunità, in A.S.A. stavamo lavorando con missionari, volontari, tecnici, per persone molto coinvolte e brillanti.

Ora, guardando indietro penso che fu una grande opportunità anche a livello internazionale. Quando Nicola rientrò in Italia restai direttrice dell'area di interscambio Spondylus e lasciai la contabilità, anche se per necessità legale continuo ad essere la contabile di A.S.A..

## Una tua qualità e una caratteristica da migliorare

Penso di avere abbastanza capacità di immedesimarmi, e nel mio lavoro la capacità di avvicinarmi alle persone e cogliere le loro sensazioni è la cosa più importante.

Gli adolescenti che seguiamo nell'accoglienza istituzionale sono giovani che hanno vissuto varie situazioni che hanno segnato la loro vita in maniera negativa.

Per questo, essere un adulto significativo della loro vita è un proposito che mi sono data. Il mio compito è accettare ciò che non si può cambiare o situazioni su cui non possiamo interferire. Devo migliorare, adattare i miei sentimenti e sapere che i tempi cambiano e i nostri valori vengono messi in discussione giorno per giorno con gli adolescenti che abbiamo in custodia.

## Un motivo per essere volontario in A.S.A.

I volontari in A.S.A., svolgono compiti significativi, lavorano direttamente con i bambini e bambine che accudiamo e il volontariato sarà un'opportunità di servire, ma anche di scoprire interessi anche professionali. Conoscerete nuove culture che imparerete ad amare.

## Il tuo sogno per il futuro

Spero di riuscire a trovare più finanziamenti per A.S.A., continuare a seguire e appoggiare sia l'amministrazione che l'organizzazione e il sostegno dei progetti su cui lavoriamo.

Nel personale, mi piace godere della mia famiglia; la presenza delle mie figlie, che non sempre sono presenti, per me è la cosa più importante.

*Stimati lettori di NotiASA,*

*Il Consiglio Direttivo della Associazione Solidarietà e Azione con sede in Ecuador, si rinnova ogni tre anni.*

*Nel mese di giugno si è riunita l'assemblea ed abbiamo eletto il nuovo Consiglio che resterà in carica dal 24 giugno 2024 al 27 giugno 2027 e che è così formato:*

**Presidente:** Ana Aracely Cevallos Cagua

**Vicepresidente:** Mónica de Lurdes Barreno Cubilla

**Segretaria:** Evelyn Nathali Herrera Cevallos

**Consiglieri:** Homero Juan Viteri Chávez, Lucila Carlota Borja Troya, Gladys Giovanna Romero Páez

**Fanno parte del Consiglio degli Affari Economici:**

**Direttrice:** Nancy Yolanda Salazar Arias

**Consiglieri:** Martha Jacqueline Valencia Venegas,

**Nicol Inés Tobar Salazar**

*Sono davvero tante le sfide che il Consiglio dovrà affrontare nel prossimo triennio, ma confidiamo che, con l'aiuto di persone locali e di sostenitori come voi dall'estero, riusciremo a proseguire nella nostra missione, così come lo abbiamo fatto finora, perché quando le cose si fanno con il cuore, tutto il bene si moltiplica.*

*Nell'assumermi l'incarico di Presidente, rinnovo il mio impegno a servire bambini, bambine, adolescenti, famiglie e tutte le persone che hanno bisogno di un aiuto per recuperare la loro dignità, persone che meritano vivere in un mondo nel quale possano crescere in maniera integrale e poliedrica.*

**Ana Cevallos - Presidente**



# Quindicesima Festa dei popoli Thiene Il movimento unisce

**A**nche quest'anno Thiene ha gioito dei colori tipici della Festa dei Popoli. Si è partiti dalla danza che è movimento, passione, sensualità, allegria... cosa c'è di meglio del ballo per unire le persone, i popoli, le culture? In parco Villa Fabris ci siamo presi per mano, ci siamo fidati l'uno dell'altro, abbiamo accolto i limiti dei compagni, ci siamo fatti conoscere togliendo maschere e spezzando tabù.

Ma il movimento, come ci insegna la storia, è anche cambiamento, passaggio, spostamento da un luogo ad un altro. A volte è un cambio di rotta desiderato, voluto, auspicato, associato al desiderio o ad un sogno; altre (troppe volte) è una necessità dettata da fattori politici, sociali, economici.

Pensiamo ad esempio a tutti i flussi migratori che spingono i popoli a spostarsi a causa di cambiamenti climatici, catastrofi naturali, carestie, guerre, persecuzioni, povertà, o solo per ricercare un luogo in cui vivere meglio.

Questo moto però fa incontrare persone, fa conoscere tra loro nuove realtà, permette nuove relazioni.

È questo connubio tra danze tradizionali e incontro di popoli diversi che ha preso vita tra gli stand e sul palco dell'edizione 2024 della festa; vogliamo riviverla con voi attraverso alcune foto scattate durante l'evento.

*Buon cammino a tutti.*

*La Commissione Festa dei popoli Thiene*



## I colori delle donne 2024 Liberamente Donna

*“La mia storia è unica agli occhi degli altri perché il mio limite, non avere le braccia, è molto più evidente rispetto ai limiti che tutti abbiamo. Ho capito di poter fungere da specchio: guardando me, la gente ritrova se stessa. Se io, che sono fatta così, considero la mia unicità una possibilità e non un limite, perché non puoi farlo anche tu?” (Simona Atzori, 2017)*

E' stata una bellissima serata, Simona ha voluto condividere la sua vita con tutti noi. La sua testimonianza è stato un dono prezioso.

PER IL CICLO I COLORI DELLE DONNE  
LA COMMISSIONE FESTA DEI POPOLI THIENE ORGANIZZA

**Mercoledì 22 maggio 2024**

**LIBERAMENTE DONNA**  
CON SIMONA ATZORI  
PITTRICE, BALLERINA E SCRITTRICE

Cinema San Gaetano  
via Santa Maria Maddalena, 96  
Thiene (VI) ore 20.30

# Posizionata a Thiene una panchina rossa, simbolo della lotta alla violenza di genere

Di Michela della Valle

**M**artedì 9 luglio A.S.A. ODV è stata invitata all'inaugurazione della panchina rossa, donata dal Raggruppamento di Thiene di Confartigianato Imprese Vicenza e movimento donne impresa, al Comune di Thiene, posizionandola nel Parco di Villa Fabris, area pubblica baricentrica e altamente frequentata, che vuole essere il luogo dove si cammina insieme per un percorso comune di integrazione, crescita, rispetto e libertà. La panchina rappresenta un simbolo forte che promuove l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione delle donne e delle ragazze attraverso un'educazione sociale diffusa e comunitaria. Durante la cerimonia di consegna ufficiale hanno partecipato, oltre che il presidente del Raggruppamento di Thiene, Christian G. Malinverni, la rappresentante del Movimento Donne Impresa provinciale, Sabrina Pozza, e una folta rappresentanza di dirigenti sia provinciali che dell'Area Alto Vicentino. Numerose le autorità locali presenti, in primis il Sindaco, Gianantonio Michelusi, e il Vicesindaco,



Anna Maria Savio. Presenti anche il Sindaco di Carrè e l'Assessore alla Cultura e Pari Opportunità di Zugliano che hanno sottolineato l'importanza della prevenzione e della cultura contro la violenza sulle donne.

## Festa delle associazioni

Anche per quest'anno il centro storico di Thiene ha aperto le braccia alle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Domenica 15 settembre 2024 si è svolta la Festa delle Associazioni e del Volontariato: è da sempre una giornata in cui le Associazioni vivono un momento di incontro e di condivisione. E' un'occasione in cui ogni associazione può raccontare la propria mission e il proprio impegno sociale, momento molto atteso da tutte le associazioni per promuovere l'adesione di nuovi volontari.



## Azioni solidali vicentine

**ESSERE CAMBIAMENTO ESSERE ASCOLTO ESSERE COMUNITÀ**

Le Azioni Solidali Vicentine sono giunte alla 24esima edizione; è stato un calendario ricco di eventi che hanno celebrato la solidarietà e la partecipazione della comunità vicentina. Quest'anno, le iniziative si sono svolte a partire da giovedì 26 settembre al Parco della Pace, e sono proseguite con le giornate di venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 settembre in Piazza dei Signori e Piazza Duomo.

Come A.S.A. siamo stati presenti venerdì 27; con il nostro stand abbiamo presentato le nostre attività. Queste giornate rappresentano un'occasione speciale per riaffermare il valore della solidarietà, che da sempre caratterizza la provincia di Vicenza.



# Ecuador: ritorno al futuro

Di Famiglia Pellichero

**S**iamo Angela Mauri e Nicola Pellichero e con i nostri figli Samuele, Gianluca ed Anna a settembre siamo tornati in Ecuador dopo 15 anni; dal 2006 al 2009 avevamo vissuto a Carcelèn Bajo inviati dalla Chiesa di Padova a quella di Quito come missionari fidei donum e avevamo collaborato con A.S.A. e i suoi progetti sociali.

Abbiamo incontrato tanti amici di A.S.A. e della parrocchia e sentito nuovamente il calore dell'accoglienza.

Abbiamo incontrato un Paese con disuguaglianze economiche e sociali importanti, ma anche persone che continuano con perseveranza nella grande sfida di dare opportunità e dignità a chi è in difficoltà.

Abbiamo visto migranti in cammino che dal Venezuela e la Colombia scendono in Ecuador per fermarsi o proseguire verso altri Paesi e ascoltato storie di ecuadoriani che migrano verso gli Stati Uniti e l'Europa, tutti alla ricerca di una vita migliore, ma rischiando la propria vita per questo.

E poi ci siamo lasciati stupire dalla natura e dalla biodiversità: abbiamo viaggiato alla scoperta dei vulcani delle montagne andine e ci siamo immersi nelle cascate e della foresta amazzonica.

È stato un viaggio tanto atteso e tante sono state le emozioni che ci hanno accompagnato in questo tuffo nel passato, in cui abbiamo potuto guardarci attorno con gli occhi del presente e i sogni che aprono nuovi cammini per il futuro.



# Mi querido Ecuador

Di Lara Borella

**E**ntrando nella saletta Covo della palestra di Sarameola di Rubano (PD), tutti i nostri sensi sono stati coinvolti:

- La **vista**, con i colori dell'artigianato esposto nel banchetto
- Il **tatto**, con la morbidezza dei tessuti artigianali
- L'**udito**, con la musica folclorica e i racconti
- L'**olfatto**, con il profumo delle spezie della colada morada
- Il **gusto**, con il sapore delle guaguas de pan

Con questa sinestesia di sensi ci siamo inebriati e abbiamo ascoltato i racconti dall'Ecuador: Angela Mauri con il marito Nicola Pellichero hanno raccontato il loro ritorno in Ecuador dopo 15 anni dalla loro esperienza triennale, in occasione del loro 25° anniversario di matrimonio, soffermandosi sulle relazioni vissute e ritrovate, oltre che sulla situazione politica ed economica del Paese. I loro figli Samuele e Gianluca hanno riannodato i fili di alcune relazioni, alcune dimenticate, altre mantenute, guardando i luoghi che avevano vissuto da bambini con gli occhi di giovani adulti, apprezzandone la biodiversità. La figlia più piccola, Anna, nata in Ecuador e tornata in Italia a due anni, ha finalmente potuto dare un nome e un volto a tutte le persone che si ricordavano di lei, ma di cui non aveva memoria. Un viaggio di famiglia e di missione, per continuare a essere missionari nei

luoghi di studio e di lavoro, qui in Italia, tutti i giorni.

Abbiamo ascoltato la testimonianza di Chiara Vergati, figlia di Giovanna Milani, socia sempre impegnata con la gestione delle nostre uova di Pasqua. Chiara è stata un mese in esplorazione di questo Paese multicolore e multiculturale, in servizio alle attività di A.S.A. a Quito.

Abbiamo sentito la voce di Federica Bertoldi, membro del Consiglio Direttivo, che con qualche foto ci ha raccontato la sua esperienza di viaggio in Ecuador con Novella Sacchetto, oltre a illustrarci le attività di A.S.A. ODV a Thiene, come la Festa dei Popoli e la scuola di italiano per donne straniere.

Al termine abbiamo dato la parola a Gigi Nardetto, dell'associazione Maranathà di Cittadella, che in collaborazione con A.S.A. e con altre realtà dell'Ecuador propongono l'esperienza del Servizio Civile Internazionale ai giovani che possono essere interessati a un mondo più giusto...

Insomma, una serata piena di spunti e di persone, di giovani e di speranze. È stato bello incontrarci e rivedere persone anche in zona Padova. Speriamo di poterci ripetere in altre occasioni per portare la gioia e l'impegno della nostra associazione nei posti a cui siamo più affezionati!



# A.S.A.:

## i corsi di italiano la Certificazione CILS

**A**nche quest'anno ad ottobre sono iniziati i corsi di italiano per donne straniere, che vedono coinvolte circa 180 studentesse di differenti origini e la fondamentale presenza di 38 insegnanti volontarie, che sono suddivise in gruppi di due e si occupano in totale di 18 corsi attivi, dal livello di insegnamento PreA1 fino al B1.

Oltre alle insegnanti, è irrinunciabile la presenza di circa 40 babysitter (signore italiane o straniere e alcune studentesse delle scuole superiori) che si prendono cura di circa 35 bambini di età diversa, per permettere alle mamme studentesse di apprendere senza preoccupazione.

Oltre all'insegnamento della lingua italiana, come associazione ci si è interrogati – a partire dall'inizio del 2023 - sulla possibilità di dare anche un altro tipo di servizio, ossia ottenere una Certificazione CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) che è stata ideata e creata dall'Università per gli Stranieri di Siena. La Certificazione CILS dimostra il livello di conoscenza e competenza linguistico-comunicativa della lingua italiana ed è necessaria per quelle persone di origine straniera che devono ottenere un permesso di soggiorno a lungo termine (per il quale è richiesta la certificazione A2 Integrazione) o che hanno fatto richiesta di ottenere la cittadinanza italiana (per la quale è necessaria la certificazione B1 cittadinanza).

Da settembre 2023 A.S.A. ha sottoscritto una convenzione di

un anno con l'Università per gli Stranieri di Siena, estesa ora fino a settembre 2026 e dà la possibilità di sostenere l'esame per ottenere la certificazione CILS A2 Integrazione o la certificazione CILS B1 Cittadinanza.

Come per i corsi di italiano, anche in questo caso la presenza e l'impegno di persone volontarie è imprescindibile: due insegnanti volontari (formati per somministrare le prove d'esame); un volontario che si occupa delle attività di segreteria (dalle iscrizioni, all'invio delle prove e la condivisione dei risultati); un volontario che si occupa delle attività di portineria durante le prove di esame – che si svolgono solitamente in due aule che ci vengono messe a disposizione dal SFP Engim in Patronato S. Gaetano.

Fino ad oggi si sono svolte 3 sessioni d'esame e la prossima si terrà il 5 dicembre; si sono iscritte in totale 42 persone. I due insegnanti volontari stanno, inoltre, garantendo la possibilità di fare un test di prova prima dell'esame, per verificare il livello di preparazione ed effettuare l'iscrizione o altrimenti posticiparla per prepararsi in maniera più approfondita – dato che la certificazione A2 Integrazione ha un costo di 40 € e quella B1 Cittadinanza di 100 €.

Come associazione, speriamo di poter formare altri insegnanti volontari che possano somministrare la certificazione CILS, così da raggiungere ancora più persone e sostenerle nel loro processo di inclusione.

## Con noi per sempre



Il giorno 8 agosto 2024 è volata in cielo Maria Grazia Busato, già socia A.S.A.

Le nostre strade si sono incrociate nell'autunno del 2016 quando entrò nei corsi di italiano, come volontaria insegnante; scelse di

mettere le sue competenze a servizio del livello di Prima Alfabetizzazione e subito divenne collante per un meraviglioso team di volontarie. Amica e confidente di molte delle signore alunne, che incontrava a braccia aperte nel rituale "giro al mercato del lunedì"!!!

Maria Grazia iniziò il suo servizio, malgrado già dovesse fare i

conti con una salute fragile; poi la pandemia la costrinse a non riprendere proprio per non mettere a rischio le sue poche difese immunitarie.

Pur non nascondendo la fatica di patologie che andavano sommandosi e del relativo dolore, era sempre sorridente e positiva: un autentico segno di speranza per noi tutti.

Quante uova solidali ha "piazzato" negli anni; quanti biglietti della lotteria ha venduto e poi pazientemente arrotolato, almeno fintantoché il braccio gliel'ha permesso.

Due le icone che vogliamo tenere vive in noi:

- la medaglia all' AUDACIA NELL'AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ... che le tue colleghe ti hanno regalato nel 2018 proprio a sottolineare quanto fosse importante il tuo esempio per tutte loro e per noi!

- la frase che ci ha inviato il prof. Turati quando ha saputo del tuo ultimo viaggio "Anche la Rete Linguistica Altovicentino perde una persona simpatica e disponibile".

Ciao Maria Grazia, nei nostri cuori, nei nostri pensieri, sempre – come recitava il tuo annuncio funebre

# Mi chiedi un dito e ti offro il braccio

**D**a poche settimane hanno ripreso i corsi di italiano per donne straniere. 180 le persone iscritte, suddivise in 18 gruppetti e seguite da 38 volontarie insegnanti.

Quest'anno abbiamo accettato la sfida di avviare tre corsi "speciali", aperti a uomini e donne interessati a prepararsi all'esame di certificazione A2, B1 cittadinanza e B1 standard; corsi che si tengono in orario serale per agevolare anche chi lavora.

Se il buongiorno si vede dal mattino, allora sarà una giornata fantastica!!!

**V.C.**, volontaria babysitter, non si sta limitando a dare il meglio per questo servizio (una mattina alla settimana), ma addirittura sta mettendo a disposizione la sua auto e il suo tempo per accompagnare al corso, e poi riaccompagnare a casa, una signora che ha da poco avuto la seconda bimbetta e vive particolarmente scomoda dalla sede dei corsi (altre due mattine a settimana). Le abbiamo chiesto cosa la spinga a dare tanto: *Mi è venuto spontaneo mettermi a disposizione per dare alla signora la possi-*

*bilità di integrarsi nella nostra società frequentando il corso di italiano. Penso che questa esperienza sia importante per lei e la sua famiglia.*

**F.A.**, new entry volontaria insegnante, si è offerta a dare un passaggio ad un'alunna residente nel suo stesso comune, attiguo a Thiene, e che, diversamente, non saprebbe come raggiungere i corsi. Anche a lei abbiamo chiesto dove abbia trovato il coraggio di dire due "sì" in contemporanea: entrare nello staff delle insegnanti e mettersi a servizio di questa giovane signora: *Entrare come insegnante è stata una bellissima sorpresa e, devo dire, un'esperienza molto gratificante. Affacciarsi per la prima volta ad un mondo diverso da quello frequentato finora apre la mente e la condivisione di esperienze di vita delle alunne di varie etnie mi sta arricchendo. Il dare un passaggio non costa nulla a me, ma sapere che questa alunna diversamente non avrebbe frequentato la scuola mi rallegra.*



Il giorno 20 aprile 2024

*Laura Saegnago si è unita in matrimonio a Stefano Rizzato.*

*Carissima Laura,  
che la solarità e la disponibilità  
che da anni contraddistinguono il  
tuo servizio di volontariato come  
insegnante di italiano L2, illumini  
la vostra vita e chi vi sarà vicino.*



## CHI SIAMO

Siamo un gruppo di laici cristiani che credono che il sogno di un mondo diverso può essere realtà: missionari *fidei donum* rientrati da esperienze di missione in Ecuador con la Diocesi di Padova, persone che hanno vissuto periodi di volontariato internazionale in Ecuador, familiari ed amici dei missionari, sostenitori di progetti di promozione umana attivati dall'omonima "Asociación Solidaridad y Acción" che opera nei quartieri urbano marginali della periferia Nord di Quito.

A.S.A. ODV, costituita il 05.04.2001, iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, dal 13/10/22 repertorio 55756, prende vita ufficiosamente già nel 1995 e fin dall'inizio si prefigge di fungere da ponte fra le missioni diocesane in Ecuador e la Diocesi di Padova.

## VANTAGGI FISCALI

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. ODV, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI o DETRAIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nei modelli 730 e Modello Redditi (ex Unico)



## LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

BCC Veneta - Thiene (VI), via Masere

IBAN: IT44 P 08807 60790 000000014565

A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ODV - Via Val Cismon 103, 36016 THIENE (VI) - C.F. 93018520242

info@asa-onlus.org - www.asa-onlus.org